

## Cortei, ottobre rosso

## Studenti, operai e no global: parte l'assalto al Centro

## Lorena Loiacono

Un autunno rovente, tra cortei e scioperi pronti a paralizzare la Capitale. Nei prossimi giorni per le vie di Roma sfileranno soprattutto studenti e operai in difesa della scuola pubblica e del posto di lavoro. Mobilitazioni e scioperi a tappeto, i partecipanti arriveranno da tutta Italia.

E allora, per evitare giornate campali che come quella del 15 ottobre dello scorso anno - quando la città fu messa a ferro e fuoco causando danni per migliaia di euro - da subito si intensificano i controlli e le misure per la sicurezza adottati dalla Questura.

Occhi puntati, infatti, sui maxi cortei indetti per il 12 ottobre in occasione dello sciopero della scuola (che farà sfilare gli studenti delle superiori e gli universitari in difesa del diritto allo studio) e quella del 27 ottobre che porterà a Roma i comitati "No debito" per la giornata del "No Monti day". Per l'occasione saranno presenti numerose associazioni e sigle sindacali. Una giornata considerata da bollino rosso. Sempre dai banchi di scuola partirà il corteo di venerdì prossimo, 5 ottobre, lanciato dagli studenti autorganizzati di Roma contro i tagli all'istruzione e contro il clima di austerity.

Ma intanto si preparano a sbarcare per le vie del Centro anche gli operai dell'Ilva di Taranto: arriveranno a Roma con una corteo organizzato dall'Usb, a data ancora da definirsi ma non oltre il 15 ottobre. Stesso programma anche per gli operai dell'Alcoa e per i metalmeccanici della Fiom provenienti da Termini Imerese: saranno probabilmente queste le giornate più calde per i romani e per le forze dell'ordine, visto che agli operai è già arrivata la solidarietà del mondo studentesco pronto a schierarsi al loro fianco nei cortei. Ma la protesta arriva anche dai medici, pronti alla manifestazione indetta da tutte le sigle sindacali da piazza della Repubblica al Colosseo contro i tagli alla sanità per la mattina del 27 ottobre, proprio poche ore prima del blindatissimo "No Monti day". Saranno in corteo con l'Usb, inoltre, numerose delegazioni provenienti da tutto il mondo, mercoledì 3 ottobre, "Per la sovranità alimentare dei popoli": sfileranno a partire dalle 15 dal Colosseo alla sede della Fao.







